



CAI VILLASANTA Sez. A.Oggioni



Domenica 30 MAGGIO 2021

ESCURSIONE in EMILIA ROMAGNA :

Tappa Sentiero SPALLANZANI alla Pietra di Bismantova - RE

Percorso: Vologno 700mt.- Ginepreto 724mt. – Eremo/Santuario Madonna della Pietra e Rifugio – Pietra di Bismantova 1041mt.- Castelnovo ne' Monti 750mt.

Lunghezza: 10 km circa

Dislivello: 350mt.

Difficoltà: E/Escursionistico (mulattiera – sentiero – tratti strada asfaltata).

Tempo: 5.00 ore

Segnaletica: Cartelli CAI bianco/rossi Sentiero n°698C - SSP - n°697 - n°699 – n°697A

Note: Pranzo al sacco o al Rifugio della Pietra – Nessuna difficoltà tecnica sul percorso, solo l'orientamento può essere un problema, quindi ATTENZIONE alla segnaletica !!

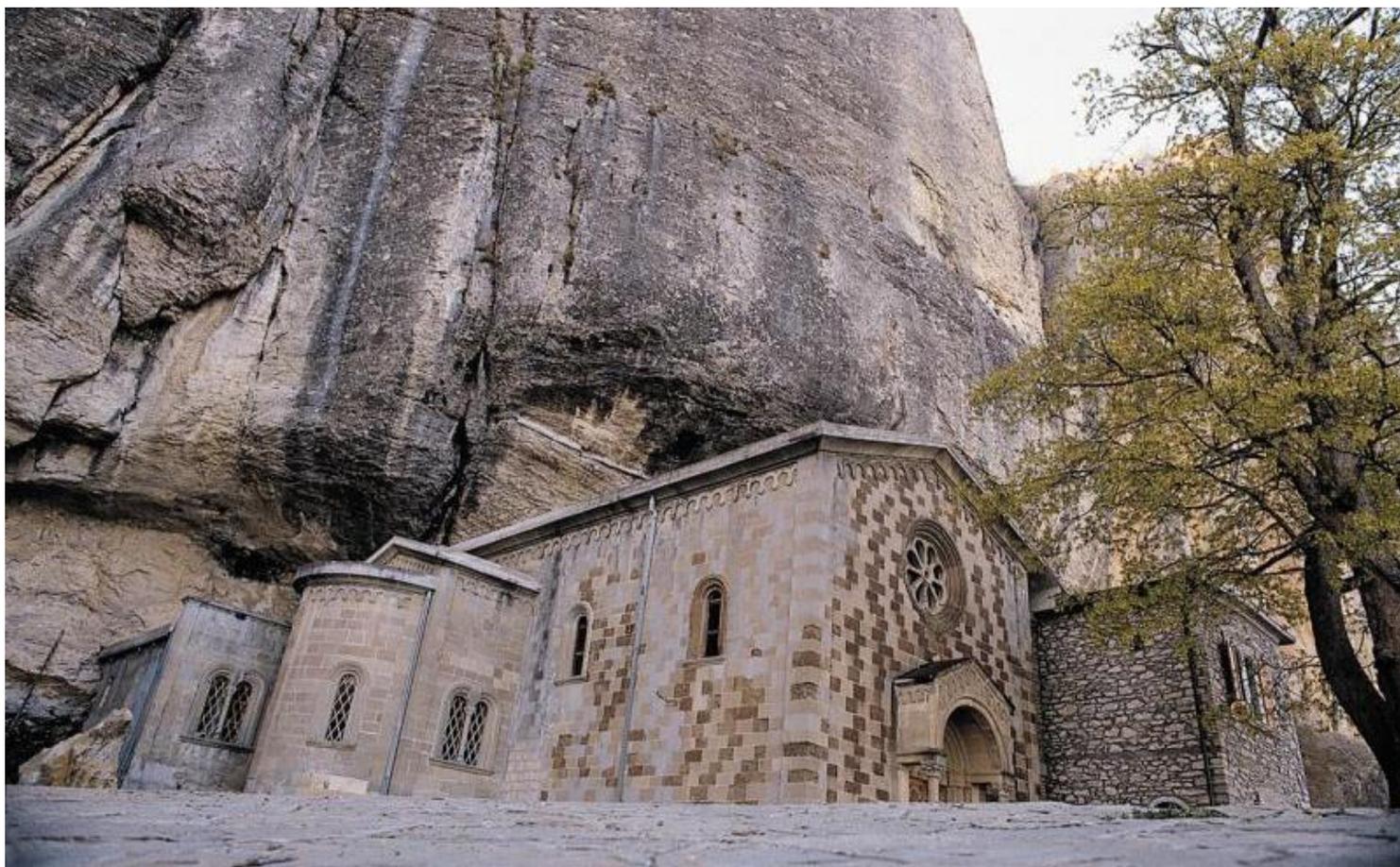
I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene e di distanziamento secondo quanto disposto dalle autorità competenti, VEDI anche il decalogo PIANO RIFUGIO SICURO. Per aderire all'iniziativa il Socio deve essere in possesso di MASCHERINA e GEL disinfettante.



Qualche notizia: il Sentiero Spallanzani attraversa tutte le fasce di vegetazione dell'Appennino Reggiano, partendo da Reggio Emilia e arrivando fino a S. Pellegrino in Alpe, sul crinale toscano-emiliano. È un percorso di "bassa-media" montagna con altezza max. di 1.820mt., lungo circa 135 km e con un dislivello complessivo di circa 5.000mt. Il Sentiero Spallanzani nasce nel 1988, da un'idea di Luca Gianotti che traccia questo sentiero sulle "orme" e sulla filosofia di vita e di studio del biologo del Settecento, Lazzaro Spallanzani. Noi percorreremo un tratto della tappa 5 che ci porterà alla scoperta della **Pietra di Bismantova**, quel massiccio roccioso dall'inconfondibile ed isolato profilo a forma di nave che contraddistingue il paesaggio dell'Appennino Reggiano, con una lunghezza di 1 km, una larghezza di 240m. ed un'altezza di 300m. L'escursione ci porterà sul pianoro sommitale della Pietra, un'ampia radura pianeggiante, da cui si apre una vertiginosa veduta a 360° sulle pareti rocciose, sui pendii sottostanti e sui vicini Gessi

Triassici (Si tratta di affioramenti di gessi antichissimi, i più antichi dell'Appennino, risalenti a oltre 200 milioni di anni fa, situati in un tratto di circa 10 km lungo la Valle del Secchia, poco più a sud della Pietra. Queste evaporati sono di colore bianco, a volte grigio chiaro, arancione, rosa, presentano bellissime formazioni di cristalli, ed inglobano diversi tipi di rocce, tra i quali calcari e dolomie scure. Le stratificazioni disegnano forme di aspetto caotico e contorto, a testimoniare i lenti movimenti tettonici ai quali sono stati sottoposti nel corso dei millenni)

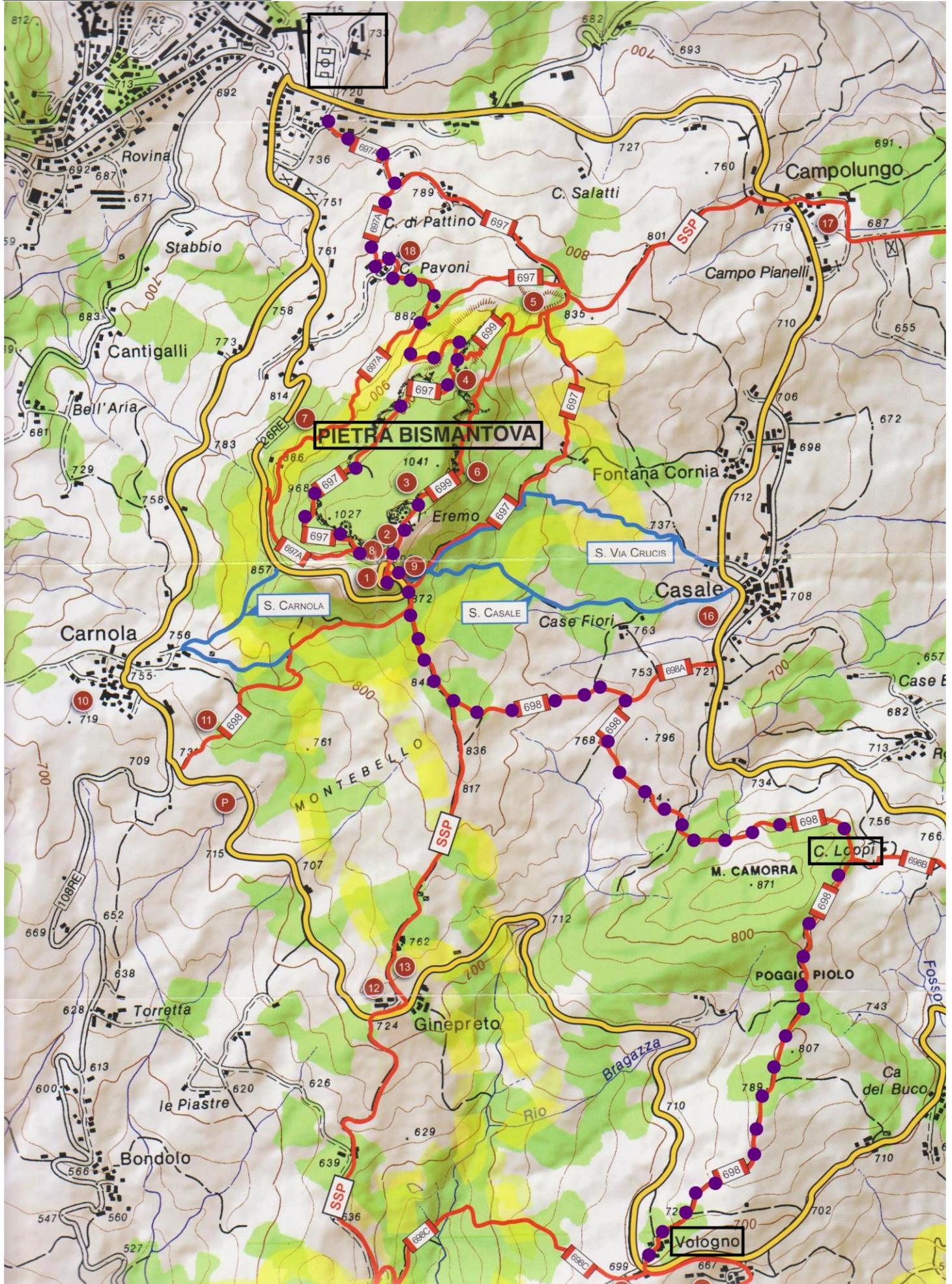
La Pietra è caratterizzata da ambienti molto differenti fra loro che comprendono una grande varietà di situazioni, dalle zone boschive, alle zone detritiche ricoperte da materiali rocciosi, queste particolarità rendono la Pietra un elemento del paesaggio così unico e rappresentativo, un emblema di questi luoghi. La Pietra di Bismantova è una montagna sacra e quasi magica, tra i simboli più conosciuti e apprezzati all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano. Vogliamo ricordare anche noi quest'anno i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, la Pietra di Bismantova viene citata da Dante Alighieri nel IV canto del Purgatorio nella *Divina Commedia*. Secondo alcuni commentatori il poeta avrebbe visitato personalmente il luogo nel 1306, mentre si recava da Padova alla Lunigiana, e ne avrebbe tratto ispirazione per la descrizione del Monte del Purgatorio. La Pietra viene percepita da sempre come luogo vicino alla divinità tanto da diventare meta di pellegrinaggi religiosi o di tradizioni popolari. Ai piedi della rupe sorge un'Eremo benedettino ora santuario Mariano, nella sagrestia sono conservati affreschi che raffigurano la Madonna di Bismantova.



La sommità pianeggiante della roccia è coperta da una vegetazione di arbusti, in particolare il nocciolo, mentre ai piedi del massiccio si trovano campi, siepi e boschi di querce. Negli ultimi decenni il progressivo abbandono dell'agricoltura montana e della silvicoltura ha causato un'espansione incontrollata della vegetazione, che ha nascosto sentieri e porzioni di roccia. Da alcuni anni sono in corso interventi di sfalcio dei prati e diradamento selettivo dei boschi, per ripristinare i percorsi escursionistici e rendere nuovamente visibile la roccia nuda. L'altopiano e l'area circostante sono popolati da animali selvatici. La Pietra di Bismantova può considerarsi la più interessante e completa palestra di roccia dell'Emilia R..La Pietra offre diversi settori di arrampicata sportiva e bouldering, numerose vie lunghe, classiche e moderne, di ogni livello di difficoltà e una via ferrata

..... e adesso ci incamminiamo alla sua scoperta!!

CASTELNOVO NE' MONTI



Partenza da Castellano né Monti per rientro a Villasanta: **ore.16.30**